

# Ho un mistero per **capello**

Forti come fibre antiproiettile ma anche fragili. Il loro segreto è ancora da scoprire

di **Anna Meldolesi**

**N**ascono, crescono, muoiono, e nell'era della genomica non abbiamo ancora trovato un rimedio efficace per fermarne invecchiamento e caduta. Dal punto di vista meccanico i capelli sono così resistenti da essere stati paragonati alle fibre antiproiettile, eppure è sufficiente un periodo di stress emotivo per danneggiarli. Se pensavate che le chiome non fossero un oggetto di studio serio per la ricerca scientifica, beh, ripensateci.

Visto con gli occhi di un chimico un capello è poco più di un fascio di proteine di cheratina. A dispetto della sua semplicità, però, ha una struttura che gli conferisce proprietà sorprendenti. Se i capelli sono facili da modellare e tendono a mantenere la piega data durante l'asciugatura, è grazie ai legami a idrogeno temporanei che si formano fra molecole adiacenti di cheratina. Ma quando cresce l'umidità dell'aria, e di conseguenza aumentano le molecole di idrogeno, si formano nuovi legami, più numerosi, che conferiscono alla chioma un effetto indesiderato di riccio-crespo. I capelli sono così sensibili al tasso di umidità che alcuni igrometri li utilizzano per effettuare le misurazioni.

Il segreto della flessibilità è da ricercare nell'idrogeno dunque, la forza sta invece nei legami duraturi assicurati dallo zolfo. Per quanto ci possiate provare, non riuscirete mai ad allungare i capelli tirandoli. Una resistenza degna di Sansone,



**Colori**  
Nei monti del sud della Cina, nella remota provincia di Guangxi, le donne del villaggio Huangluo

“  
**Il segreto della flessibilità è da ricercare nell'idrogeno; la forza sta invece nei legami duraturi assicurati dallo zolfo**

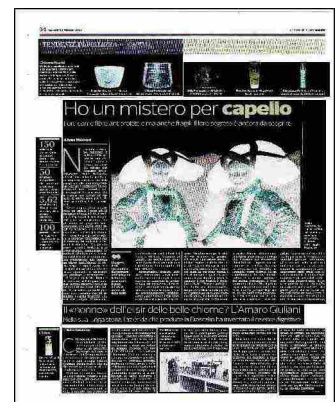
confermata dai dati diffusi dal Natural History Museum di Londra: un capello può sostenere il peso di mezza mela, una capigliatura intera quello di due elefanti.

Ristrutturare, domare, lucidare, volumizzare senza appesantire sono le sfide più frivole con cui si confronta la cosmetologia. Ma attenzione, il matrimonio tra chimica e marketing non si consuma sempre in modo scientificamente credibile, come sanno i lettori della rubrica dedicata ai cosmetici che Be-

atrice Mautino cura per la rivista «Le Scienze». La genetica dei capelli appassiona anche i biologi evolucionisti: la diversità tricologica della specie umana, infatti, testimonia la varietà dei climi in cui sono vissuti i nostri antenati e i gusti che avevano nella scelta dei partner. Il risultato è che l'Africa è riccia, l'Asia liscia, l'Europa ondulata. Lo studio più approfondito, eseguito su oltre seimila persone e pubblicato su Nature Communications, ha individuato almeno 18 geni che influenzano

le nostre chiome, attirando anche l'attenzione dei criminologi che lavorano per ricostruire l'identikit dei sospetti con un semplice test del Dna. Pare che la comparsa del biondo, ad esempio, possa derivare da un cambiamento in una singola lettera. A catturare l'interesse dei media, comunque, è stato soprattutto il gene Irf4, il primo legato alla perdita di colore che si verifica col passare degli anni. Ha un ruolo nella produzione della melanina, ma da solo non basta a spiegare l'arrivo del

grigio. La scienza dei capelli è molto più intricata di quanto si potrebbe pensare. Mandiamo gli astronauti nello spazio ma non siamo ancora riusciti a restituire la capigliatura ai calvi, nonostante tanti studi con le cellule staminali. Lo ha spiegato George Cotsarelis dell'università della Pennsylvania, dopo aver pubblicato su «Science» una ricerca sulla calvizie. «La gente pensa che sia come far crescere l'erba ma non è vero, è complicato come cercare di curare il cancro». © RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## TENDENZE DI BELLEZZA | I CAPELLI

### Chiome fluenti

Dedicati a capelli secchi, colorati e danneggiati, i trattamenti haircare curano la fibra, dalla radice alle lunghezze, fino alle punte. Esistono anche lozioni dalle formulazioni esclusive che contrastano diradamento e caduta, restituendo densità e volume alla chioma e riattivando la sua forza naturale



**Biopoint Maschera Lucentezza e Protezione Colore** (€ 13,20 in farmacia)



**L'Oréal Professionnel Vitaminio Color Aox** (€ 30,60 in salone)



**Wella Professionals Oil Reflections Maschera** (€ 18,50 in salone)



**Redken Extreme Mega Mask** (€ 39 in salone)



**Kérastase Reflection Touches Chromatiques** (€ 29,90 in salone)

### L'idea



**Bioscalin Signal Revolution**, trattamento rinforzante e ridensificante, contrasta la caduta

**150**

**mila** i capelli che possiamo arrivare ad avere; il loro ritmo di crescita è 1 cm al mese

**50**

**il numero** di capelli che ciascuno di noi perde ogni giorno, vivono in media 4 anni

**5,62**

**metri**: il record di lunghezza per una capigliatura, andato alla cinese Xie Qiuping

**100**

**grammi**: il peso che regge un singolo capello, l'intera chioma regge 12 tonnellate



# Il «nonno» dell'elisir delle belle chiome? L'Amaro Giuliani

Nella sua lunga storia, l'azienda che produce la Bioscalin ha inventato il celebre digestivo

di **Sofia Catalano**

**C**hi non ricorda l'Amaro medicinale Giuliani? Un gingle di Carosello e un prodotto, brevettato nel 1906 in occasione dell'inaugurazione del traforo del Sempione, presente in ogni famiglia italiana (persino quella reale), che ha caratterizzato un'epoca di cui sentiamo ancora l'eco.

Giuliani è la società farmaceutica italiana, fondata a Milano nel 1889, dal dottor Germano Giuliani, che in più di 120 anni di storia ha sviluppato prodotti di successo, noti in tutto il mondo, con particolare attenzione nell'ambito del-

l'integrazione e alimentazione speciale. «Ricerca scientifica e innovazione, volte a un reale miglioramento della salute dei consumatori, sono un valore da sempre presente nel Dna della Giuliani — sottolinea Gianmaria Giuliani, ricerca e sviluppo in azienda e membro del cda —. Abbiamo investito molto su questo campo e sulla collaborazione con i principali gruppi di ricerca europei, supportandoli, e questo fa la differenza. Il valore aggiunto è confermato dai numeri: il 2016 è stato un anno record per il brand in termini di crescita, oltre il 10 per cento in più rispetto all'anno prima». E il 2017 promette bene, prova ne sia il prestigioso premio Innovation & Research Award,

di **Cosmofarma**, per la categoria dermocosmesi e tricologia, andato alla linea Bioscalin SignalRevolution con il suo rivoluzionario meccanismo di stimolo della fase di vita del capello.

Bioscalin è il brand che da 25 anni è sinonimo di soluzioni di qualità ed efficacia per la cura e la bellezza dei capelli: era il 1991 quando veniva lanciato in farmacia il primo integratore del marchio. Il nuovo trattamento, intensivo rinforzante e ridensificante, ha una marcia in più: frena la caduta e stimola la crescita delle chiome, spesso logorate da stress, dieta squilibrata e farmaci. La lozione restituisce densità e volume alla capigliatura, riattivando la sua natura-

le forza ed esaltandone la bellezza originaria. Il tutto grazie a una formula esclusiva in grado di attivare un meccanismo che agisce sulla fase di crescita attiva del capello, stimolando l'allungamento del fusto, e frenando la caduta. Basta applicare ogni giorno la dose consigliata, sul cuoio capelluto, con capelli asciutti, o dopo lo shampoo, senza risciacquare. Un breve massaggio e il gioco/cura è fatto. Il prodotto ha una profumazione gradevole, non unge, non appesantisce, penetra velocemente. Dopo dodici settimane è stata dimostrata una significativa diminuzione della caduta dei capelli. Bella scoperta, la chioma ringrazia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

**Tradizione** Uno dei laboratori dell'azienda, fondata a Milano nel 1889 da Germano Giuliani

